



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Responsabile di settore Simonetta BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10081 del 13-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 15276 - Data adozione: 04/07/2024

Oggetto: PR Toscana FESR 2021-2027 - Priorità 4 "Coesione territoriale e sviluppo locale integrato" - Obiettivo specifico OS 5.2 - Strategie territoriali Aree interne - Sub Azione 5.2.1.3 - " Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive". Approvazione modello di domanda di finanziamento.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/07/2024

Numero interno di proposta: 2024AD017087

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare nel Capo II "Sviluppo territoriale";

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060;

Richiamato che l'Accordo di partenariato, nel contesto delle strategie territoriali di sviluppo locale collegate all'OP 5, conferma l'approccio della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) per l'attuazione dell'Obiettivo specifico OS 5.2 che promuove "lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane";

Visto il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, che indica tra gli obiettivi strategici la promozione della coesione territoriale e dei luoghi della Toscana diffusa, rafforzando l'attenzione sulle aree interne per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi territori della regione;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 60 del 27/07/2023;

Vista la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (NADEFR 2024) approvata con Delibera di Consiglio regionale n. 91 del 21/12/2023, con particolare riferimento al Progetto Regionale 2

“Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione” ed al Progetto Regionale 27 “Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani” che conferma l’impegno dell’amministrazione regionale a proseguire il sostegno alle strategie territoriali locali nei territori delle Aree interne (obiettivo 4), mantenendo un equilibrio tra consolidamento delle aree già interessate dalla SNAI del ciclo 2014- 2020 e la necessità di estendere l’opportunità di definire e attuare strategie in altre aree, per valorizzare le potenzialità presenti in questi territori e contrastare il fenomeno dello spopolamento;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.1268 del 6 novembre 2023 ad oggetto “Strategia regionale per le aree interne 2021-2027. Formazione degli organismi di governance”;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n.199 del 28 febbraio 2022 di approvazione degli indirizzi per l’elaborazione delle strategie territoriali integrate nelle Aree interne nell’ambito dell’OP5 “Europa più vicina ai cittadini” della programmazione 2021-2027, in cui si prevede che le strategie territoriali integrate saranno elaborate, e successivamente attuate, attraverso un percorso condiviso tra Regione e coalizioni locali;

Visto che:

- la Priorità 4 “Coesione territoriale e sviluppo locale integrato” del PR FESR Toscana 2021-2027 include l’Obiettivo Specifico OS 5.2 per sostenere lo sviluppo integrato e inclusivo a livello locale attraverso strategie territoriali sviluppate dalle sei Aree interne individuate nel Programma;
- all’attuazione delle strategie territoriali dell’OS 5.2 del PR FESR 2021-2027 concorrono altre Priorità ed OS del medesimo programma e del PR FSE+ della Toscana 2021-2027, il FEASR, il FEAMPA e le risorse nazionali per le aree interne – limitatamente alle aree selezionate dal Dipartimento politiche di Coesione e dal Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne nell’ambito della SNAI – nonché altre eventuali risorse nazionali e regionali in sinergia con i fondi del PNRR;
- ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, i PR FESR e FSE+ Toscana 2021- 2027 prevedono che l’attuazione delle strategie territoriali delle Aree interne avvenga attraverso lo strumento dell’ITI- Investimenti Territoriali Integrati;

Dato atto che:

- con la delibera di Giunta Regionale n.1476 del 19 dicembre 2022, dopo l’approvazione da parte della Commissione europea dei Programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027, sono stati integrati gli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie territoriali nelle Aree interne (Allegato A, che sostituisce l’Allegato B alla delibera di GR n.690/2022);

- la delibera sopra citata stabilisce che il percorso di elaborazione delle strategie territoriali si sviluppi in due fasi, una “preliminare” (prima fase) ed una “definitiva” (seconda fase), e che le risorse dei Programmi regionali FESR e FSE+ sono assegnate alle coalizioni locali con procedure negoziali per dare attuazione alle strategie;
- è stato pubblicato sul Burt n.10 del 8 marzo 2023 l’Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di Strategie territoriali preliminari in Aree interne (decreto dirigenziale n.3419 del 22/02/2023 s.m.i.) che ha avviato la prima fase del procedimento, fissando il termine per la presentazione delle domande al 31 maggio 2023, successivamente prorogato al 31 luglio 2023 (decreto dirigenziale n.11135/2023);

Visto l’art. 7 “Valutazione delle strategie preliminari” dell’Avviso (Allegato 1 del citato decreto dirigenziale n. 3419/2023) in cui si dispone che:

- le proposte di strategie territoriali preliminari presentate dalle sei Aree interne saranno istruite, ai fini dell’ammissibilità alla programmazione 2021-2027, da una Commissione tecnica appositamente costituita, presieduta dall’Autorità di Gestione FESR in qualità di titolare e responsabile del coordinamento della Strategia regionale per le aree interne, e composta dai Responsabili regionali delle Sub-Azioni dell’OS 5.2 del PR FESR 2021-2027, dall’Autorità di Gestione FSE+ e dall’Autorità di gestione del FEASR, o loro rappresentanti;
- nell’espletamento delle attività valutative la Commissione potrà consultare i componenti del “Nucleo tecnico di coordinamento per l’attuazione della Strategia per le aree interne” istituito con DGR n.880/2015, nelle more dell’aggiornamento della governance della Strategia per le aree interne 2021-2027, nonché altri soggetti interni all’Amministrazione, in relazione all’esigenza di valutare determinate componenti delle proposte progettuali pervenute;
- il processo di valutazione si conclude con la trasmissione di una relazione istruttoria da sottoporre all’esame della Giunta regionale, in base alla quale, acquisito il parere del Comitato di Direzione, la Giunta approva le proposte di strategia ammesse alla seconda fase con la ripartizione delle risorse disponibili, tenendo conto della domanda espressa e dei diversi fabbisogni delle singole Aree;

Visto il Decreto dirigenziale n.16052 del 25 luglio 2023 con il quale è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione ai sensi dell’art.7 dell’Avviso di manifestazione di interesse di cui al decreto dirigenziale n.3419/2023;

Vista la DGR n. 94 del 12 febbraio 2024 “Strategia regionale per le aree interne. PR FESR 2021-2027, Priorità 4 - OS 5.2. Presa d’atto della valutazione delle Strategie territoriali preliminari, riparto delle risorse e avvio della seconda fase del procedimento.”

Viste le risultanze della valutazione delle proposte di Strategie territoriali preliminari presentate dalle Aree interne del ciclo 2021-2027 in risposta

all'Avviso di manifestazione di interesse, come da Relazione della Commissione tecnica di cui all'Allegato 1 della delibera di cui sopra;

Preso atto che:

- hanno presentato le Strategie territoriali preliminari, in risposta all'Avviso, le coalizioni locali delle sei Aree interne formate da Comuni ed Unioni di Comuni interessati, per un numero complessivo di 115 comuni, che hanno sottoscritto, rispettivamente per ciascuna Area, un Protocollo d'Intesa nel quale si individua l'ente Capofila d'Area e si stabilisce la governance locale;
- le Strategie territoriali preliminari presentate soddisfano i Criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del PR FESR 2021-2027 come riportati nell'Avviso di cui al decreto dirigenziale n.3419/2023;
- in esito alla valutazione delle Strategie territoriali preliminari, la Commissione tecnica ha espresso indirizzi e raccomandazioni per ciascuna Area interna, come riportate nella Relazione di cui all'Allegato 1 alla DGR 94/2024, ai fini dello sviluppo delle Strategie definitive nella seconda fase del procedimento;

Preso altresì atto che:

- le Strategie preliminari comprendono primi elenchi di idee progettuali proposte dalle coalizioni locali per il finanziamento a valere sul PR FESR e sul PR FSE+ 2021-2027;
- le idee progettuali acquisite in fase preliminare sono state inviate dalla Commissione tecnica ai Responsabili di Azione (RdA) competenti dei PR FESR e FSE+, per una verifica di coerenza di ciascuna proposta con gli obiettivi e le finalità delle Azioni di riferimento;
- emerge un divario tra l'ammontare del contributo richiesto per le idee progettuali valutate coerenti in esito alla verifica dei RdA e le risorse rese disponibili sui Programmi regionali FESR e FSE+ per le strategie territoriali in Aree interne;
- in esito all'istruttoria effettuata dai RdA sono stati espressi indirizzi e raccomandazioni per alcune idee progettuali, agli atti degli uffici coinvolti, ai fini dello sviluppo dei progetti nella seconda fase del procedimento;

Dato atto che, nell'ambito del percorso tracciato con la deliberazione di GR n.1476 del 19 dicembre 2022, la selezione degli interventi candidati al finanziamento del PR FESR e del PR FSE+ si svolge tramite procedura negoziale tra Regione e coalizioni locali, applicando i criteri di selezione approvati dai Comitati di sorveglianza dei rispettivi Programmi, ad eccezione delle Azioni che devono rispettare le norme sugli aiuti di Stato in base alle quali la selezione deve avvenire tramite bandi, dedicati oppure ordinari con riserva di risorse;

Preso atto che nell'ambito della sub-azione 5.2.1.3 "Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive", della quale questo settore è Responsabile di Azione, sono stati presentati n.29 idee progettuali da parte di quattro Aree interne ed in particolare:

- “Area 1 Alta Valdera Alta Valdicecina Colline Metallifere Valdimerse”,
- “Area 3 Valdichiana Senese”,
- “Area 4 Casentino Valtiberina”,
- “Area 5 Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese”;

Dato atto degli incontri negoziali tenuti con i rappresentanti delle Aree interne interessate nelle date del 16, 21 e 23 maggio 2024, durante i quali sono state richieste integrazioni ad alcuni progetti, come risulta dai verbali agli atti del settore;

Considerato che tale fase negoziale non costituisce l'ammissione formale del progetto ma solo la cantierabilità dello stesso e che per l'ammissione formale è prevista la presentazione del progetto sul portale di Sviluppo Toscana, tramite apposita domanda, che in qualità di Organismo Intermedio seguirà le fasi di istruttoria;

Vista la DGR 519 del 06/05/2024 “Strategia regionale per le aree interne. PR FESR 2021-2027, Priorità 4 - OS 5.2. Indirizzi operativi per le Strategie territoriali definitive e per gli Investimenti Territoriali Integrati - I.T.I.”, che dispone che ogni RdA deve definire con proprio atto il modello di domanda di partecipazione in conformità con i requisiti previsti dai progetti relativi alla propria sub-azione;

Considerato che, ai sensi della suddetta DGR 519/24, “il sistema informativo “SFT”, per ciascuna Azione e SubAzione interessata, dovrà essere predisposto per acquisire le domande di finanziamento relative agli interventi delle Strategie territoriali a partire dal mese di luglio 2024” e che “i soggetti proponenti, che assumeranno il ruolo di beneficiari, dovranno presentare le domande di finanziamento tramite il sistema informativo “Sistema Finanziamenti Toscana FESR 2021-2027” (SFT) entro il mese di ottobre 2024”;

Vista la DGR 725 del 17/06/2024 (“PR FESR 2021-2027 - Priorità 4 “Coesione territoriale e sviluppo locale integrato”, (OS) 5.2. Disposizioni per la presentazione dell'istanza di finanziamento a valere sulla sub) Azione 5.2.1.3 (“Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive”);

Visto il modello di domanda riferito alla sub) Azione 5.2.1.3, allegato al presente atto con la lettera “A” a formarne parte integrante e sostanziale, da trasmettere a Sviluppo Toscana affinché venga inserito nel sistema informativo, corredato dai relativi allegati di cui è previsto l'upload in fase di presentazione dell'istanza di finanziamento;

Ritenuto di dover evidenziare che, nel caso di domande presentate da una

coalizione di comuni, deve essere inserito nel gestionale SFT, contestualmente alla presentazione dell'istanza, l'accordo di cooperazione sottoscritto dai comuni stessi ed approvato in una delle forme previste dal TUEL o dalla L. n. 241/1990;

Atteso che l'accordo di cui al punto precedente, approvato dall'organo decisionale dei singoli Enti interessati, deve disciplinare nel dettaglio i rapporti fra gli enti sottoscrittori dal punto di vista operativo e finanziario;

Visto che tale accordo dovrà necessariamente prevedere, ai fini della procedura di finanziamento con i fondi FESR del PR Toscana 2021-2027, quanto segue:

- l'individuazione formale di un soggetto Capofila quale titolare esclusivo della domanda di finanziamento, che sarà presentata e sottoscritta anche per conto degli altri Enti partecipanti all'accordo;
- il conferimento esplicito a tale soggetto del mandato a sottoscrivere l'istanza di finanziamento anche per conto dei soggetti partner;
- l'attribuzione formale al capofila del ruolo di unico soggetto beneficiario del finanziamento FESR assegnato per la realizzazione dell'operazione, richiamando espressamente gli adempimenti e gli impegni previsti a carico di tale ruolo dal Regolamento (UE) 1060/2021 (RDC), nonché dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR Toscana 2021/2027 approvato con Decisione della Giunta regionale n. 4 del 19 giugno 2023 (ed in particolare dall'allegato 3 al Si.Ge.Co. recante "documento per il beneficiario contenente le condizioni per il sostegno alle operazioni finanziate");
- il richiamo esplicito, tra tali adempimenti, delle necessarie intese con i soggetti partecipanti all'accordo in ordine agli aspetti connessi con l'acquisizione delle informazioni funzionali alla corretta implementazione del sistema di monitoraggio del Programma Regionale nonché al vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021;

Rilevato inoltre che l'accordo dovrà anche contenere l'attribuzione formale al soggetto Capofila del ruolo di Stazione Appaltante per tutti gli adempimenti conseguenti a tale ruolo, fra cui:

- richiesta del CUP CIPESS;
- Nomina del RUP;
- affidamento della progettazione (ove non realizzata internamente dai singoli Uffici tecnici degli Enti coinvolti nell'accordo) e dei lavori/servizi/forniture richiesti per la realizzazione dell'operazione;
- svolgimento delle attività connesse al collaudo dell'operazione;
- attribuzione formale dell'attività di gestione contabile (fatturazione passiva) e finanziaria (pagamenti) delle spese afferenti all'operazione, avendo cura di regolare espressamente nell'accordo il circuito finanziario

(tempi, importi e modalità) mediante il quale gli Enti partecipanti provvedono al trasferimento nei confronti del Capofila-beneficiario della quota di risorse di propria competenza e ricevono, a valle della rendicontazione di spesa e delle relative erogazioni di contributo percepite dal Capofila-beneficiario, la quota di contributo ad essi spettante;

- l'impegno del Capofila-beneficiario ad istituire nel proprio bilancio un centro di costo su cui saranno contabilizzate le singole poste in entrata ed in uscita, assumendo in proprio la responsabilità della corretta conservazione della documentazione comprovante la coerenza e la legittimità degli importi di spesa impegnati e destinati alla realizzazione dell'operazione.

DECRETA

1. per i motivi descritti in narrativa, di approvare il modello di domanda, allegato al presente atto con la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale, per la presentazione dei progetti afferenti alla Sub-Azione 5.2.1.3) "Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive", di cui al PR FESR 2021-2027 OP 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini" - Priorità 4 "Coesione territoriale e sviluppo locale integrato" - Obiettivo Specifico 5.2 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane" Azione 5.2.1 Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree interne;

2. di rilevare che, ai sensi della DGR 519/24 "il sistema informativo "SFT", per ciascuna Azione e SubAzione interessata, dovrà essere predisposto per acquisire le domande di finanziamento relative agli interventi delle Strategie territoriali a partire dal mese di luglio 2024" e che "i soggetti proponenti, che assumeranno il ruolo di beneficiari, dovranno presentare le domande di finanziamento tramite il sistema informativo "Sistema Finanziamenti Toscana FESR 2021-2027" (SFT) entro il mese di ottobre 2024",

3. di evidenziare che, nel caso di domande presentate da una coalizione di comuni, deve essere inserito nel gestionale SFT, contestualmente alla presentazione dell'istanza, l'accordo di cooperazione, contenente i contenuti indicati in narrativa, approvato e sottoscritto dai soggetti partner;

4. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. in qualità di organismo intermedio;

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Schema di domanda con suoi allegati*
55a9749aba26dff9ac201cda75cb39f167286e3e18064d3beab3c3691ccc83cc

CERTIFICAZIONE